

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ALL'ESTERO a.s. 25-26**

In base alle Linee guida sulla mobilità studentesca internazionale individuale, indicate dalla Nota del MIUR del 10 aprile 2013, prot. n. 843, al rientro dall'esperienza formativa all'estero, lo studente è chiamato a sostenere un colloquio durante il quale il Consiglio di classe, partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero, verifica le competenze acquisite, le valuta nella loro globalità, e valorizza i punti di forza dello studente. A seguito della valutazione del colloquio, il Consiglio di classe, se ritenuto necessario, individua i macro-temi delle discipline che lo studente dovrà approfondire, riportando sul verbale i tempi e le modalità.

Nel caso di esperienza svolta fino al termine delle attività didattiche, il Consiglio di Classe procederà all'assegnazione del **credito scolastico** relativo all'anno. Per l'individuazione della fascia si terrà conto della media delle valutazioni conseguite dallo studente nella scuola estera, convertite in valutazioni numeriche secondo i parametri della scuola che le ha certificate.

L'assegnazione del punteggio massimo o minimo previsto dalla fascia del credito scolastico sarà stabilita in base all'andamento del colloquio sostenuto dallo studente.

Al termine della riunione, il Coordinatore di classe comunicherà alla segreteria didattica il credito scolastico assegnato e alla famiglia, tramite registro, il piano di recupero degli argomenti nei quali si è registrata la carenza.

- Per le esperienze con durata pari a un quadrimestre si riconoscono 15 ore di Formazione scuola lavoro (ex PCTO)
- Per le esperienze con durata annuale si riconoscono 30 ore di Formazione scuola lavoro (ex PCTO)